



Rinnovo parziale e assunzione delle funzioni di nove nuovi Membri della Corte di giustizia

Con decisioni del 2 settembre 2020, 19 febbraio 2021, 21 aprile 2021, 2 giugno 2021 e 7 luglio 2021, i rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea hanno rinnovato, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2021 e il 6 ottobre 2027, il mandato di sette giudici della Corte di giustizia, ossia Koen Lenaerts, Lars Bay Larsen, Siniša Rodin, François Biltgen, Eugene Regan, Niilo Jääskinen e Külliike Jürimäe.

Con decisioni datate 19 febbraio 2021, 21 aprile 2021, 2 giugno 2021 e 7 luglio 2021, sono stati nominati in qualità di giudici alla Corte di giustizia, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2021 e il 6 ottobre 2027, Maria Lourdes Arastey Sahún, in sostituzione di Rosario Silva de Lapuerta, Zoltán Csehi, in sostituzione di Endre Juhász, Octavia Spineanu-Matei, in sostituzione di Camelia Toader, Miroslav Gavalec, in sostituzione di Daniel Šváby, e Dimitrios Gratsias, in sostituzione di Michail Vilaras.

Con decisioni del 19 febbraio 2021, 21 aprile 2021 e 7 luglio 2021, i rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea hanno rinnovato, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2021 e il 6 ottobre 2027, il mandato di tre avvocati generali della Corte di giustizia, ossia Manuel Campos Sánchez-Bordona, Athanasios Rantos e Juliane Kokott.

Con decisioni datate 21 aprile 2021, 7 luglio 2021 e 8 settembre 2021, sono stati nominati in qualità di avvocati generali alla Corte di giustizia, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2021 e il 6 ottobre 2024, Anthony Michael Collins, in sostituzione di Gerard Hogan, e, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2021 e il 6 ottobre 2027, Laila Medina, in sostituzione di Henrik Saugmandsgaard Øe, Nicholas Emiliou, in sostituzione di Michal Bobek, e Tamara Čapeta, in sostituzione di Evgeni Tanchev.

In occasione, da un lato, della cessazione delle funzioni e della partenza di Rosario Silva de Lapuerta, Michail Vilaras, Endre Juhász, Camelia Toader, Daniel Šváby, Henrik Saugmandsgaard Øe, Michal Bobek, Evgeni Tanchev e Gerard Hogan e, dall'altro, della prestazione di giuramento e dell'assunzione delle funzioni dei nuovi Membri dell'istituzione, un'udienza solenne avrà luogo oggi nella sede della Corte di giustizia dell'Unione europea.

L'udienza solenne sarà trasmessa in diretta a partire dalle ore 17.30 sul sito accessibile a partire dal seguente collegamento: <http://c.connectedviews.com/01/LiveMeetings/cdj>

Presentazione dei nuovi Membri

Maria Lourdes Arastey Sahún

Giudice

Nata nel 1959 a Tarragona (Spagna), Maria Lourdes Arastey Sahún studia all'Universitat de Barcelona (Università di Barcellona, Spagna), presso la quale consegue la laurea in giurisprudenza nel 1983. Successivamente, frequenta dal 1984 al 1985 una formazione professionale come magistrato all'Escuela Judicial (Scuola nazionale della magistratura, Spagna).

È nominata giudice di primo grado presso lo Juzgado de Distrito de Sant Feliu de Llobregat (Tribunale distrettuale di Sant Feliu de Llobregat, Spagna) e lo Juzgado de Distrito de Barcelona (Tribunale distrettuale di Barcellona, Spagna) dal 1985 al 1989. Nel 1989 è trasferita per un anno allo Juzgado de lo Social nº 7 de Barcelona (Tribunale del lavoro e della previdenza sociale n. 7 di Barcellona, Spagna) e fa poi parte della Camera sociale del Tribunal Superior de Justicia de Cataluña (Corte superiore di giustizia della Catalogna, Spagna), della quale è membro fino al 2009. È stata nominata giudice al Tribunal Supremo (Corte suprema, Spagna) nel 2009. Dal 2013 al 2021 è altresì giudice del Tribunale amministrativo dell'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (NATO) (Bruxelles, Belgio).

In parallelo alla sua carriera giudiziaria, Maria Lourdes Arastey Sahún si dedica altresì alla docenza universitaria. Dal 1998 al 2008 è professoressa associata di diritto del lavoro e della previdenza sociale all'Universitat de Barcelona (Università di Barcellona). È inoltre docente presso centri nazionali di studi giudiziari, segnatamente in Spagna (regolarmente), in Bulgaria (2008) e in Romania (2008), nonché presso la Scuola Juan Carlos I dell'America Centrale e dei Caraibi (2006). Maria Lourdes Arastey Sahún tiene conferenze e partecipa a seminari presso numerose università. Ha inoltre fatto parte di vari organismi attivi in particolare negli ambiti del diritto dell'Unione, della formazione e dell'esame delle competenze dei giudici, nonché dei modi alternativi di risoluzione delle controversie.

Maria Lourdes Arastey Sahún è stata nominata giudice alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Zoltán Csehi

Giudice

Nato nel 1965 a Budapest (Ungheria), Zoltán Csehi consegue la laurea in giurisprudenza presso l'Eötvös Loránd Tudományegyetem (Università di Loránd Eötvös, Ungheria) nel 1990 e un diploma di «Master of Laws» alla Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (Università Ruprecht Karl di Heidelberg, Germania) nel 1991. Prosegue i suoi studi nell'ambito di un dottorato di ricerca all'Eötvös Loránd Tudományegyetem (Università di Loránd Eötvös), discutendo la tesi in giurisprudenza nel 2004. Si laurea altresì in storia dell'arte all'Eötvös Loránd Tudományegyetem (Università di Loránd Eötvös) nel 1992.

Iscritto al foro di Budapest, esercita la professione forense in Ungheria tra il 1995 e il 2016. In parallelo a tale attività, è nominato arbitro presso la Pénz és Tőkepiaci Állandó Választottbíróóság (Corte permanente di arbitrato dei mercati finanziari e del mercato dei capitali, Ungheria), nonché arbitro ad hoc dal 2004 al 2016.

Zoltán Csehi si dedica altresì all'insegnamento del diritto in qualità di professore associato, dal 1991 al 2005, poi di professore, dal 2005 al 2016, all'Eötvös Loránd Tudományegyetem (Università di Loránd Eötvös). È altresì docente presso la Pázmány Péter Katolikus Egyetem (Università cattolica Péter Pázmány, Ungheria), in qualità di capo del Dipartimento di diritto commerciale dal 2007 al 2013, nonché di professore dal 2013. Presso quest'ultima svolge poi le funzioni di capo del Dipartimento di diritto privato e commerciale dal 2013 al 2016 e di professore di ricerca in diritto privato e commerciale dal 2017, nonché di capo del Dipartimento di diritto civile dal 2018. Dal 2013 è visiting professor presso l'université catholique de Lyon (Università cattolica di Lione, Francia).

Zoltán Csehi è stato nominato giudice al Tribunale il 13 aprile 2016, di cui ha fatto parte per cinque anni prima di essere nominato ed è stato nominato giudice alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Octavia Spineanu-Matei

Giudice

Nata nel 1967 a Vălenii de Munte (Romania), Octavia Spineanu-Matei si laurea (cum laude) in giurisprudenza all'Universitatea Alexandru Ioan Cuza din Iași (Università Alexandru Ioan Cuza di Iasi, Romania) nel 1990 e consegue il dottorato in giurisprudenza all'Academia de Poliție «Alexandru Ioan Cuza» (Accademia di polizia «Alexandru Ioan Cuza», Romania) nel 1999.

Nel 1991, inizia la sua carriera professionale in qualità di giudice presso la Judecătoria sectorului 4 București (Tribunale di primo grado del 4° distretto di Bucarest, Romania), svolgendo le relative funzioni fino al 1996. Dal 1996 al 1999 è membro, nella suddetta qualità, del Tribunalul București (Tribunale superiore di Bucarest, Romania), del quale è presidente della sezione civile dal 1997 al 1999. Dopo essere divenuta giudice della Curtea de Apel București (Corte d'appello di Bucarest, Romania), dal 1999 al 2005, e presidente della sezione civile dal 1999 al 2003, è nominata giudice all'Înalta Curte de Casație și Justiție (Alta Corte di cassazione e di giustizia, Romania) dal 2006 al 2016.

Dal 2006 al 2016, Octavia Spineanu-Matei è nominata membro esterno della grande commissione di ricorso dell'Ufficio europeo dei brevetti a Monaco di Baviera (Germania).

Dal 1997 si dedica altresì alla formazione dei magistrati e degli uditori giudiziari rumeni come formatrice all'Institutul Național al Magistraturii (Istituto nazionale della magistratura, Romania), del quale è altresì membro del comitato scientifico e, dal 2011 al 2016, direttrice. Ha fatto altresì parte del consiglio direttivo della Școala Națională de Grefieri (Scuola nazionale dei cancellieri, Romania). Dal 2012 al 2016 è membro del consiglio della scuola di dottorato dell'Universitatea din București (Università di Bucarest, Romania). Coautrice di numerose opere e di vari articoli nell'ambito del diritto, partecipa regolarmente a conferenze nazionali e internazionali.

Octavia Spineanu-Matei è stata nominata giudice al Tribunale il 19 settembre 2016, del quale è membro per cinque anni, venendo successivamente nominata giudice alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Miroslav Gavalec

Giudice

Nato nel 1961 a Zlín (Cecoslovacchia), Miroslav Gavalec consegue anzitutto la laurea in ingegneria meccanica nei settori delle macchine termiche e delle attrezzature nucleari presso la České vysoké učení technické v Praze (Università politecnica di Praga, Cecoslovacchia), e svolge diverse funzioni nel settore nucleare dal 1986 al 1991.

Interessato alle scienze sociali, compie dal 1990 al 1995 studi di diritto presso l'Univerzita Komenského v Bratislave (Università Comenius di Bratislava, Repubblica slovacca), presso la quale consegue nel 1995 la laurea in giurisprudenza «Magister» e in seguito, il titolo di dottore in giurisprudenza (PhD) nel 2010.

Nel 2001 è nominato giudice per le cause commerciali e di diritto di famiglia nonché giudice del contenzioso amministrativo presso l'Okresný súd Bratislava III (Tribunale circoscrizionale di Bratislava III, Repubblica slovacca) fino al 2005, anno in cui diventa membro del Najvyšší súd Slovenskej republiky (Corte suprema della Repubblica slovacca), ricoprendo prima il ruolo di

giudice della sezione amministrativa poi, dal 2009, quello di presidente della prima «chambre» della sezione amministrativa.

In parallelo alla sua carriera giudiziaria, Miroslav Gavalec si dedica anche all'insegnamento. Tra il 2005 e il 2011 è professore incaricato all'Istituto di scienze economiche e gestionali della Paneurópska vysoká škola (Scuola superiore paneuropea, Repubblica slovacca). Dal 2006 al 2014 è professore incaricato presso gli Istituti di diritto amministrativo e di diritto privato della Paneurópska vysoká škola (Scuola superiore paneuropea).

Miroslav Gavalec è peraltro membro del Forum europeo – Unione dei giudici per l'ambiente (EUFJE) dal 2005 al 2020, e fa parte, tra il 2006 e il 2015, dell'Associazione dei giudici amministrativi europei.

Miroslav Gavalec è stato nominato giudice alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Dimitrios Gratsias

Giudice

Nato nel 1957 ad Atene (Grecia), Dimitrios Gratsias consegue una laurea in giurisprudenza all'Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon (Università nazionale capodistriana di Atene, Grecia) nel 1980 e un diploma di studi approfonditi (diplôme d'études approfondies – DEA) in diritto pubblico all'université de Paris I, Panthéon-Sorbonne (Università di Parigi I Panteon Sorbona, Francia) nel 1981. L'anno successivo consegue un certificato di studi in diritto comunitario presso il Centre universitaire d'études communautaires et européennes (Centro universitario di studi comunitari ed europei, Università Parigi I e II, Francia).

La sua carriera professionale ha inizio nel 1985 presso lo Symvoulio tis Epikrateias (Consiglio di Stato, Grecia), dove svolge il ruolo di uditore fino al 1992. Successivamente è nominato, nel 1992, maître des requêtes (magistrato con funzioni giurisdizionali e consultive), poi, consigliere di Stato nel 2005. In parallelo a tali funzioni è designato membro associato dell'Anotato Eidiko Dikastirio (Corte suprema speciale, Grecia) per due anni (1998, 1999) ed è stato membro nel 2006, dell'Eidiko Dikastirio Agogon Kakodikeias (Corte speciale per le cause sulla responsabilità dei magistrati, Grecia). Nel 2008 fa parte, in qualità di membro, dell'Anotato Dikastiko Symvoulio Dioikitikis Dikaiosisinis (Consiglio superiore della giustizia amministrativa, Grecia). Durante l'anno giudiziario 2009-2010 esercita le funzioni di ispettore dei tribunali amministrativi.

Dal 1994 al 1996 Dimitrios Gratsias entra al servizio della Corte di giustizia, collaborando in qualità di referendario con l'avvocato generale Georges Cosmas.

Dimitrios Gratsias è stato nominato giudice presso il Tribunale dal 25 ottobre 2010 al 6 ottobre 2021, svolgendo le funzioni di presidente di sezione nel corso di due mandati successivi, dal 18 settembre 2013 al 30 settembre 2019. È stato nominato giudice alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Anthony Michael Collins

Avvocato generale

Nato nel 1960 a New Haven (Stati Uniti), Anthony Michael Collins consegue la laurea in scienze giuridiche al Trinity College Dublin (Irlanda) nel 1984 e il diploma di Barrister-at-law presso la Honourable Society of King's Inns (Dublino) nel 1986.

Esercita la sua attività professionale presso il foro d'Irlanda come Barrister-at-law, dal 1986 al 1990 e dal 1997 al 2003, poi, in qualità di Senior Counsel, dal 2003 al 2013. Sospende

temporaneamente la sua attività di Barrister-at-law tra il 1990 e il 1997 per mettersi al servizio della Corte di giustizia delle Comunità europee come referendario, collaborando con i gabinetti dei giudici Thomas Francis O'Higgins (dal 1990 al 1991) e John L. Murray (dal 1991 al 1997). È nominato membro della delegazione permanente del Consiglio degli ordini forensi d'Europa (CCBE) presso la Corte di giustizia e la Corte di giustizia dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) tra il 2006 e il 2013. Dal 2015 è professore associato di diritto dell'Unione presso lo University College Cork (collegio universitario di Cork, Irlanda). È autore di numerose pubblicazioni e opere in materia di diritto amministrativo irlandese e di diritto dell'Unione.

Anthony Michael Collins è stato nominato giudice al Tribunale il 16 settembre 2013 e, nel corso dei due mandati svolti presso quest'ultimo, ha esercitato le funzioni di presidente di sezione dal 21 settembre 2016. Al 6 ottobre 2021. È stato nominato avvocato generale alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Laila Medina

Avvocato generale

Nata nel 1971 a Jelgava (Lettonia), Laila Medina frequenta lo IMO International Maritime Law Institute (OMI Istituto internazionale di diritto marittimo, Malta), presso il quale consegue un master in diritto marittimo internazionale nel 1995. Un anno più tardi, consegue il certificato di abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Latvijas Universitāte (Università della Lettonia). Consegue poi nel 2002 un master in diritto dell'Unione alla Rīgas Juridiskā augstskola (Scuola superiore di diritto di Riga, Lettonia).

Dal 1995, entra al servizio del Ministero dei Trasporti della Lettonia come capo del servizio giuridico nonché come vicedirettrice del dipartimento del mare. Esercita tali funzioni fino al 2002, anno in cui è nominata, all'interno di tale ministero, consigliere del segretario di Stato agli affari europei.

Dal 2004 al 2005, Laila Medina ricopre l'incarico di vicecapo dell'Ufficio per gli affari europei presso la Cancelleria di Stato della Repubblica di Lettonia.

Nel 2005 entra al servizio del Ministero della Giustizia della Lettonia in qualità di direttrice del dipartimento di programmazione delle politiche. Dal 2006 esercita all'interno del Ministero della Giustizia le funzioni di vicesegretario di Stato per le politiche di settore, nonché quelle di vicesegretario di Stato per le politiche giuridiche dal 2009 al 2021.

La carriera di Laila Medina consiste altresì in attività di docenza. Tra il 1998 e il 2006 è professoressa incaricata di diritto europeo e di diritto istituzionale dell'Unione europea presso la Valsts administrācijas skola (Scuola della pubblica amministrazione, Lettonia). Nel 2012 tiene formazioni a magistrati e notai in merito al regolamento Roma III. Infine, dal 2008 è membro del consiglio della facoltà di giurisprudenza della Biznesa augstskola Turība (Scuola superiore di business «Turība», Lettonia).

Laila Medina è stata nominata avvocato generale alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Nicholas Emiliou

Avvocato generale

Nato a Famagosta (Cipro), Nicholas Emiliou studia all'Ethnikó ke Kapodistriakó Panepistímio Athinón (Università nazionale capodistriana di Atene, Grecia), presso la quale consegue la laurea in giurisprudenza nel 1986. Prosegue i suoi studi alla London School of Economics and Political Science (Scuola di economia e di scienze politiche di Londra, Regno Unito), presso la quale

ottiene il master in diritto europeo nel 1987. Nel 1991 consegue il dottorato in giurisprudenza presso lo University College London (University College di Londra, Regno Unito).

Presso quest'ultima università inizia la sua carriera universitaria come ricercatore aggiunto, dal 1988 al 1991. È poi professore incaricato di diritto europeo alla University of Southampton (Università di Southampton, Regno Unito) dal 1991 al 1993, poi al Queen Mary and Westfield College, University of London (Queen Mary and Westfield College, Università di Londra, Regno Unito), dal 1993 al 1994. Tra il 1995 e il 1997, è titolare della cattedra Jean Monnet in integrazione europea alla University of Durham (Università di Durham, Regno Unito). Dal 1994 al 1997, in parallelo a tali attività, Nicholas Emiliou è «Honorary Senior Research Fellow» dello University College London e consigliere speciale del Ministero degli Affari esteri di Cipro.

Tra il 1997 e il 1998, è Ministro plenipotenziario al dipartimento dell'Unione europea del Ministero degli Affari esteri di Cipro e in seguito, dal 1998 al 1999, vice delegato permanente della Repubblica di Cipro all'Unione europea.

Dal 1999 al 2002, Nicholas Emiliou è ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica di Cipro in Irlanda.

Tra il 2002 e il 2004, svolge le funzioni di rappresentante permanente della Repubblica di Cipro al Consiglio d'Europa e rappresentante del governo di Cipro nelle cause dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Nel 2004 è nominato rappresentante permanente della Repubblica di Cipro presso l'Unione europea ed esercita tali funzioni fino al 2008.

Nicholas Emiliou è successivamente nominato segretario permanente del Ministero degli Affari esteri di Cipro, carica che ricopre sino al 2012.

Tra il 2012 e il 2017, diviene rappresentante permanente della Repubblica di Cipro alle Nazioni Unite a New York, prima di tornare a ricoprire la carica di rappresentante permanente della Repubblica di Cipro presso l'Unione europea, dal 2017 al 2021. Fa altresì parte del Gruppo di arbitri della Corte permanente di arbitrato a L'Aia (Paesi Bassi), dal 1995 al 2016.

Nicholas Emiliou è stato nominato avvocato generale alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Tamara Čapeta

Avvocato generale

Nata nel 1967 a Zagabria (Croazia), Tamara Čapeta studia giurisprudenza presso la Sveučilište u Zagrebu (Università di Zagabria, Croazia), dove si laurea in giurisprudenza nel 1991. Prosegue i suoi studi al Collège d'Europe (Collegio d'Europa) a Bruges (Belgio) dove consegue, nel 1993, un master in studi europei avanzati. Ritornata alla Sveučilište u Zagrebu (Università di Zagabria), inizia la redazione di una tesi di dottorato e diviene dottore in giurisprudenza nel 2001.

Tamara Čapeta inizia la sua carriera professionale nel 1992 come funzionaria presso il Ministero degli Affari esteri della Croazia, all'interno del Dipartimento per l'integrazione europea e del Dipartimento delle agenzie dell'ONU con sede in Europa. Tra il 1994 e il 1997 svolge un lavoro di ricerca sul processo di integrazione europea presso l'Institut za razvoj i međunarodne odnose (Istituto per lo Sviluppo e le Relazioni internazionali, Croazia).

La sua carriera accademica ha inizio nel 1997, in qualità di assistente universitaria all'interno del Dipartimento di diritto commerciale e del commercio internazionale della facoltà di economia della Sveučilište u Zagrebu (Università di Zagabria). Dal 2002, presso la medesima università, è professoressa alla facoltà di giurisprudenza ed è uno dei membri fondatori del Dipartimento di diritto pubblico europeo.

Dal 2013 al 2014 Tamara Čapeta è nominata capo dell'Unità di traduzione di lingua croata presso la Direzione generale del Multilinguismo della Corte di giustizia dell'Unione europea, periodo al

termine del quale riprende la sua attività accademica presso la Sveučilište u Zagrebu (Università di Zagabria). Dal 2015 al 2021 vi svolge le funzioni di capo del Dipartimento di diritto pubblico europeo e di direttrice del programma di studi di terzo ciclo in diritto europeo. Fondatrice, nel 2018, del Centro di eccellenza Jean Monnet, dedicato alla ricerca sullo Stato di diritto, ne ricopre la carica di coordinatrice dal 2018 al 2021.

Tamara Čapeta è autrice di numerose pubblicazioni in materia di diritto dell'Unione. È fondatrice di una rivista internazionale sul diritto dell'Unione, l'unica attualmente esistente in Croazia, di cui è stata altresì capo redattrice dal 2010 al 2015. Parallelamente alla sua attività di docenza presso la Sveučilište u Zagrebu (Università di Zagabria) è, tra il 2005 e il 2010, visiting professor di diritto dell'Unione nell'ambito del programma di scambi della facoltà di giurisprudenza dell'Indiana University (Università dell'Indiana, Stati Uniti) poi, nel 2016, alla University of Pittsburgh (Università di Pittsburgh, Stati Uniti) e alla Zhōngguó Zhèngfǎ Dàxué (Università cinese di scienze politiche e di diritto, Cina). È altresì docente nell'ambito di programmi di formazione continua per giudici e funzionari croati in materia di diritto dell'Unione, organizzati dalla Pravosuđna akademija (Accademia giudiziaria, Croazia) e dalla Državna škola za javnu upravu (Scuola di Stato della pubblica amministrazione, Croazia).

Nel 2020 Tamara Čapeta è stata nominata da un comitato misto dell'Unione europea come membro del gruppo speciale di arbitrato ai sensi dell'accordo di recesso del Regno Unito, funzioni che ha terminato di svolgere a seguito della sua nomina come avvocato generale alla Corte di giustizia.

Tamara Čapeta è stata nominata avvocato generale alla Corte di giustizia il 7 ottobre 2021.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli 📞 (+352) 4303 8575